

I passi per implementare il «modello organizzativo privacy»

REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Le aziende devono predisporre il registro in cui sono indicati i titolari e i responsabili del trattamento e le caratteristiche del trattamento stesso e sono descritti i sistemi e le misure a tutela degli interessati. È obbligatorio solo per le aziende con oltre 250 dipendenti

ORGANIGRAMMA PER LA PRIVACY

Occorre in primo luogo verificare le figure già eventualmente nominate (titolare del trattamento, responsabile del trattamento, soggetti incaricati); è poi necessario aggiornare i loro compiti alle nuove disposizioni

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per procedere alla valutazione dei rischi occorre individuare le attività aziendali, definire l'ordine e i tempi dei processi e mappare i principali rischi ad impatto privacy, aggiornare e indicare le principali misure tecniche e organizzative

PROCEDURA «DATA BREACH»

Per far fronte alle eventuali violazioni dei dati personali occorre individuare un ufficio responsabile e predisporre i moduli per la presentazione delle comunicazioni specifici e differenziati a seconda della tipologia di segnalazione

FORMAZIONE

Le aziende devono pianificare e realizzare corsi di vario livello al fine di diffondere una cultura di responsabilità all'interno dell'impresa, rivolti soprattutto al personale che ha accesso permanente o regolare ai dati personali

RESPONSABILE DEI DATI

Il responsabile della protezione dei dati va sempre nominato dagli enti pubblici e da quelli privati solo se trattano i dati degli interessati su larga scala o trattano dati particolari. Occorre precisare i suoi compiti e coordinare la sua attività con i responsabili It e l'organismo di vigilanza

CODICE DI CONDOTTA

Le imprese devono redigere un codice di condotta volto a contribuire alla corretta applicazione del regolamento Ue 679/2016. Si tratta di un adempimento che rimanda alla mente il codice etico previsto dal decreto legislativo 231/2001